

	Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio Istituto Comprensivo Statale N. 12 Borgo Faiti 04100 – B.go Faiti (LT) – Via Frangipane snc C.F. 91124390591 – C.M. LTIC84900N Tel. 0773 258792 – Fax 0773 1871355 – ltic84900n@pec.istruzione.it ltic84900n@istruzione.it – http://www.icborgofaiti.edu.it Codice Univoco Ufficio UF2DEB IBAN: IT89G0103014700000004358066	
---	---	---

Circolare n. 48
Borgo Faiti, 17/10/2024

Ai Sigg. Genitori degli alunni dell'IC N°12 Borgo Faiti

Agli esercenti la potestà genitoriale

Al sito Web

Oggetto: Comunicazione alle famiglie - Sciopero pubblico impiego del 31 ottobre 2024 (manifestazione nazionale) Indetto da USB SCUOLA, Fe.N.S.I.R.- Federazione Nuovi Sindacati Istruzione e Ricerca

In riferimento allo sciopero indetto dalle O.S. indicate in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

lo sciopero si svolgerà il giorno **31 ottobre 2024 (manifestazione nazionale)** e interesserà il personale docente educativo e ATA, in servizio nell'istituto, a tempo determinato e indeterminato;

b) MOTIVAZIONI:

Il rinnovo del CCNL 2022-24 con risorse adeguate a mantenere il potere d'acquisto delle retribuzioni rispetto all'inflazione del triennio 2022-2024: lo stanziamento previsto dal governo è del 5,78% a fronte dell'inflazione IPCA che si attesta al 17,3%.
La salvaguardia della dimensione nazionale del CCNL contro ogni ipotesi di regionalizzazione del sistema di istruzione e della ricerca.
La riconduzione al CCNL di tutte le materie di natura contrattuale, dall'utilizzo delle risorse economiche,

all'ordinamento professionale, ai percorsi di valorizzazione.

La stabilizzazione del precariato e contro l'uso abusivo di successivi contratti e rapporti di lavoro a termine

e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale

basata sui precedenti anni di servizio.

La stabilizzazione del personale docente di religione cattolica al pari degli altri insegnanti con il superamento del limite del 70% previsto dalla legge 186/2003.

Superamento del gap salariale tra personale di ruolo e a tempo determinato. Stessa progressione

economica; tra personale docente e ATA.

Superamento della differenziazione della fruizione dei diritti quali permessi e malattia, equiparando il

personale a tempo determinato al tempo indeterminato.

Mancato inserimento di una riserva per il conseguimento del titolo di abilitazione per i vincitori del concorso PNRR1, con l'effetto di posticipare immotivatamente al 2025-26 l'anno di prova anche per i vincitori di concorso in procinto di conseguire l'abilitazione perché già iscritti ad un percorso abilitante nei primi mesi

dell'a.a. 2024-25 con grave danno economico dei beneficiari.

Il raddoppio dei fondi FMOF.

La tempestiva attuazione degli istituti contrattuali ATA.

Un piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti e ATA.

L'integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di

ruolo che ai precari con contratto fino al 31 agosto e al 30 giugno.

Rispetto delle sentenze passate in giudicato che vede soccombere il Ministero dell'Istruzione e del Merito in modo specifico per la carta del docente dalla sentenza del Consiglio di Stato alle ultime sentenze di primo

grado passate in giudicato.

L'eliminazione degli eccessi di burocrazia nel lavoro dei docenti.

Cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato a favore di un aumento salariale di tutto il

personale della scuola.

La reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera.

L'eliminazione di vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità.

la proroga dei contratti ATA per il PNRR e Agenda Sud, fino a tutto il 2026.

la disattivazione dell'applicativo "passweb" e la previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli

oneri scolastici.

il tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi.

la definizione di nuovi parametri degli organici ATA che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni.

la conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno.

creazione di cattedre di diritto risultante dalla somma di più spezzoni e trasformazione del contratto al 31

agosto.

l'interruzione dell'incessante taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE:

per la rappresentatività nazionale del sindacato promotore potranno essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss, l'Area dalla pagina 15)

<https://www.aranagenzia.it/rappresentativita-sindacale-loader/rappresentativita/triennio-2022-2024-provisorio.html>

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

nell'ultima elezione delle RSU, avvenuta in questa istituzione scolastica, l'organizzazione sindacale in oggetto **non ha presentato liste e conseguentemente non ha ottenuto voti**;

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

I precedenti scioperi indetti dalle organizzazioni sindacali in oggetto nel corso del corrente a.s. e dell'a.s. precedente ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale di questa istituzione scolastica tenuto al servizio:
nessuna adesione.

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica:

non sono state individuate prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa per la Scuola dell'Infanzia o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Si raccomanda inoltre di verificare l'eventuale sospensione dello scuolabus.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Maria Ponticiello

Firma autografa sostituita
da Indicazione a mezzo stampa ai
sensi Dell'art. 3, co. 2, del
D. Lgs n. 39/93